

# Meridiano 16

periodico di informazione e dibattito

Direttore Responsabile: Tonino Del Duca. **Redazione, Amministrazione e Pubblicità:** EDISTAMPA via Donatello, 44 LUCERA fax e tel. 0881.548481. P. IVA 00994420719. Abbonamento annuale 22 numeri: ordinario 15,00, benemerito 30,00, sostenitore, enti ed associazioni 51,00. **ccp 10772713. Tariffe pubblicità b/n e avvisi:** • 3,70 a mm. di colonna + IVA. Per le posizioni di rigore aumento dal 30 al 70%. **Anno XXV n.5 (563) del 18.3.2010. Prezzo: e 0,70**

Poste Italiane spa- Spedizione in A.P. DL 353/2003 (L. 27/2/2004 n.46) art1, comma 2, DCB FOGGIA

ELEZIONI REGIONALI 28 e 29 MARZO DUEMILADIECI

come saremo nel 2015  
dipende da noi  
**ora**



**Michele Salatto**

con **Nichi Vendola**

michelesalatto.it | partitodemocratico.it | nichivendola.it

propaganda elettorale - committente: il candidato

## Memorial "Prof. Antonio Rinaldi"

Lucera. A distanza di un anno dalla sua scomparsa, la palestra dell'Opera San Giuseppe di Lucera, la culla di tanti successi sportivi, sarà intitolata al "Prof. Antonio Rinaldi" che nel 1971 ne ha voluto fortemente la realizzazione insieme al Servo di Dio Padre Angelo Cuomo.

La cerimonia di scoprimento della targa è prevista per venerdì 19 marzo alle 19, al termine della messa celebrata alle 18 nella parrocchia Cristo Re a cui prenderanno parte tutti quelli che lo hanno amato e apprezzato il vita.



In realtà per esaltare la figura di Antonio Rinaldi l'Associazione sportiva Ginnastica Luceria ha allestito due giorni di importanti appuntamenti, con il secondo fissato per domenica 21 marzo quando sarà dato spazio alle due discipline che maggiormente hanno riguardato la sua attività di allenatore. Alle 9.30 nella stessa palestra si terrà un torneo di minibasket riservato agli Aquilotti, con cinque società della Capitanata e decine di bambini che si sfideranno con la palla a spicchi sotto i canestri, mentre nello stesso momento l'intera città di Lucera sarà attraversata da una gara podistica di 10 chilometri che partirà e si concluderà proprio in Piazza Murialdo dove sorge l'Opera San Giuseppe.

"Saranno due giorni di grandi emozioni, misti ai ricordi di una stagione sportiva lucerina lunga diversi decenni e caratterizzati da una figura che resterà nella memoria collettiva - ha commentato la direttrice tecnica della Ginnastica Luceria Maria Antonietta de Sio - sia per il suo atteggiamento di grande sorriso alla vita che per i risultati tecnici e umani che i suoi tanti allievi hanno saputo conseguire".

## Il quartiere "S. Maria delle Grazie" commemora don Pasquale Gelormino

di **Maria Luisa Di Silvio**

Lucera. Sono trascorsi dieci anni dalla dipartita di Don Pasquale Gelormino, il prete operaio come è stato definito, il prete che ha dato vita al quartiere Santa Maria delle Grazie. Ha iniziato



a dir messa in un garage agli inizi degli anni ottanta, quando si stava costruendo il grande quartiere, denominato 167. Poi è seguita la costruzione di una vera chiesa, oggi adibita a palestra. Poi visto che la capienza era pic-

cola per accogliere tutti i fedeli del quartiere, decideva di fare un grande passo verso una realizzazione di una chiesa grande e bella per ospitare tanta gente, con tanti locali per le attività religiose, compreso un grande teatro.

L'impresa è riuscita ed oggi la possiamo ammirare, è sotto i nostri occhi. Pensò di far costruire la pista di pattinaggio che nel periodo estivo si tenevano e si tengono tuttora tante manifestazioni, persino le gare da ballo per tutte le età. Un sacerdote, Don Pasquale che ha fatto di tutto, l'operaio che portava la carriola, impastava il cemento nell'occorrenza, con la zappa e la forbice si improvvisava giardiniere, organizzava e dirigeva il festival per i bambini, così pure il

torneo di calcetto per i più grandi nel campetto vicino alla chiesa. Mi viene da dire cosa non ha fatto per ospitare e mettere a loro agio tutti i residenti. Alla 'base di queste svariate attività ludiche e sportive c'era in lui una grande

religiosità, una fede smisurata verso il Signore che sapeva trasmetterla con la Parola e con i suoi gesti. Sapeva farsi voler bene dai bambini, dai giovani e dai loro genitori. Il suo tono di voce quando diceva messa risuonava in chiesa come un grande megafono, era difficile distrarsi. Nel ricordarlo Don Ciro Miele, parroco da pochi mesi di questo quartiere, nella sua omelia ha toccato i punti salienti della vita e dell'attività di parroco di Don Pasquale, un uomo che ha dato tutto se stesso al quartiere, visitava le famiglie casa per casa, con tanta voglia di conoscerle tutte e di portare la Parola del Signore persino nelle abitazioni private. Un sacerdote che chi lo ha conosciuto è difficile che lo possa dimenticare. Oggi a distanza di dieci anni, Don Ciro lo ha voluto ricordare intitolandogli un grande salone, quello che lui stesso costruì in anni addietro. In questa celebrazione di commemorazione erano presenti tantissime persone, la chiesa era molto gremita, oltre ai parenti c'era il sindaco della città di Lucera Pasquale Dotoli ed il Presidente del Consiglio Giuseppe Pica, il sindaco di Motta Montecorvino Pietro Calabrese e con lui tanti cittadini di Motta il suo paese di origine.

## Foggia: parte il cantiere per 72 alloggi in via Lucera

FOGGIA - "Il 15 marzo è stato consegnato il cantiere per la costruzione di 72 alloggi in via Lucera. L'impegno congiunto di Comune di Foggia e Istituto Autonomo Case Popolari ha permesso fossero risolti tutti i problemi che ancora ostacolavano il via libera alla cantierizzazione di un'opera fondamentale per assicurare a moltissime persone un'abitazione degna di questo nome, affrancando dal degrado tante famiglie che aspettavano da molto tempo questa notizia. L'intervento avviato riguarda una zona importante di Foggia, uno degli ingressi del capoluogo, e interessa direttamente tanti nuclei familiari che ora avranno la possibilità di costruire l'avvenire dei propri figli in un contesto abitativo dignitoso". Michele Salatto, candidato del Pd al Consiglio regionale della Puglia, ha seguito a lungo la vicenda da assessore all'Urbanistica del Comune di Foggia. L'iter

per la consegna del cantiere relativo alla costruzione dei 72 alloggi era stato interrotto da ricorsi e contenziosi che ne hanno ritardato il definitivo completamento fino ad oggi. "Per questo si tratta di una notizia positiva e importante - continua Michele Salatto - Si tratta di un altro fondamentale tassello a quel processo di riqualificazione e rigenerazione urbana che l'Amministrazione comunale di Foggia sta perseguendo con determinazione da alcuni anni. La qualità della vita non è una bella frase, è un fatto concreto, una leva di sviluppo che ha ripercussioni su moltissimi aspetti del nostro essere comunità. E' un processo che continuerà grazie al lavoro già compiuto per i PIRP con i quali cambieremo la vita, e la cambieremo in meglio, di tante famiglie di Borgo Croci, Rione Biccari, delle aree in cui insistono i quartieri Martucci e Diaz, di via Scillitani e di viale Fortore".

## Presentati al "Rosmini" di Lucera i nuovi curricoli previsti dalla riforma

## Dal Magistrale al Liceo delle Scienze Umane

Lucera.

Domenica 14 marzo si è svolta per tutta la giornata la manifestazione dell'OPEN DAY, riservata all'accoglienza dei nuovi utenti del Liceo "Rosmini". Nella mattinata il Dirigente Scolastico della Scuola, prof. Giuseppe De Angelis, insieme ai docenti referenti Giovanna De Luca, Ada Zuppa, Anna Maria Spinelli, ha illustrato le caratteristiche dei nuovi curricoli. Si prevedono per il "Rosmini" due indirizzi: il Liceo

delle Scienze Umane, che sostituisce il vecchio Magistrale con due ulteriori suddivisioni, e il Liceo Linguistico che prevede lo studio delle lingue straniere con la presenza del docente di madre lingua.

A invogliare i genitori degli alunni verso i nuovi indirizzi ci ha pensato anche il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, dr Giuseppe De sabato, che è intervenuto per poco tempo, nonostan-

te qualche problema di salute. Interessanti sono stati anche gli interventi di ex alunni e alunne che sono uscite dalla Scuola del "Rosmini", l'unica a Lucera, dove si studia la psicologia e il comportamento degli adolescenti nella fase evolutiva. Alcuni sono intervenuti ribadendo la validità della loro scelta e la validità formativa degli studi fatti al Magistrale "Rosmini"; altri erano assenti ma sono stati citati dal Dirigente Scolastico.

**continua in 2ª**

continua dalla prima...

## Dal Magistrale al Liceo delle Scienze Umane

lastico: dalla europarlamentare Barbara Matera al sacerdote e scrittore don Gaetano Schiraldi.

La manifestazione è proseguita poi fino alla serata con esibizioni varie degli alunni della scuola

la e con la visita ai locali da parte dei genitori intervenuti.

(Nella foto sotto da destra: De Angelis, De Sabato, Spinelli e Zuppa).



## La scuola "Dante Alighieri" ambasciatrice dell'UNICEF

Lucera. La scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri" di Lucera è stata eletta diversi anni fa ambasciatrice dell' U.N.I.C.E.F. per le varie e significative iniziative umanitarie prese a favore dei bambini che vivono in condizioni di estrema povertà nei Paesi del Terzo Mondo. E per questo ogni anno, prima delle festività natalizie, si mette in moto la macchina della solidarietà che coinvolge tutti i componenti della

L'U.N.I.C.E.F. ( United Children's Fund) è un'agenzia fondata l'undici Dicembre 1946, per aiutare i bambini vittime della seconda guerra mondiale. Nel 1965 gli è stato conferito il premio Nobel per la Pace ed, inoltre, ha ricevuto dall'assemblea generale degli Nazioni Unite il mandato per la difesa dei diritti dei bambini come: il diritto alla vita, all'istruzione, alla salute, allo svago e al riposo. I Paesi, dove la lotta per

la sopravvivenza è quotidiana, hanno bisogno del nostro aiuto e perciò non bisogna cambiare canale o spegnere il televisore quando passano certe immagini che denunciano un grave disagio sociale, non bisogna non leggere i giornali per evitare di conoscere



grande famiglia della "Dante Alighieri". Si organizzano, dunque, svariate attività artistico-culturali che rendono gli alunni sempre più partecipi, come: la tombolata, la lotteria, i concerti, la produzione di raffinati manufatti, le adozioni a distanza e la mostra-mercato che quest'anno è stata onorata dalla presenza di Sua Eccellenza il Vescovo Domenico Cornacchia invitato dalla nostra Preside prof.ssa Lucia Rinaldi. Tutto questo ha come fine ultimo la raccolta di fondi da destinare all'U.N.I.C.E.F.

certe dolorose realtà, non è corretto pensare che la fame nel mondo faccia parte di un altro mondo! Se tutti coloro che abitano il mondo ricco si sentissero responsabili di questa assurda realtà, determinata dall'ingordigia di popoli più ricchi e di corrotti uomini di potere, e se offrissero un piccolo contributo, senz'altro a quei bambini dal volto segnato dalla sofferenza si assicurerebbe il diritto alla vita e alla speranza che essa sia migliore.

Imbimbo Francesco e Vergantino Elva Il F

## Concorso Musicale «Umberto Giordano»

Foggia. Sono aperte le iscrizioni alla seconda edizione del "Concorso Nazionale Musicale Umberto Giordano", riservato agli alunni del Corso ad Indirizzo Musicale frequentanti le Scuole Secondarie Statali di 1° Grado, organizzato dall'Associazione Musicale "I Suoni del Sud", con il patrocinio dell'Università degli Studi di Foggia, l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Foggia e l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Foggia.

Il concorso si svolgerà a Foggia, dal 12 al 14 maggio prossimi, presso l'Aula Magna della

Facoltà di Economia (in via Caggese, 1 a Foggia).

Il concorso è articolato in quattro sezioni: Solisti (Pianoforte, Chitarra, Strumenti ad Arco, Strumenti a Fiato, Strumenti a Percussione, Arpa, Fisarmonica), Musica d'Insieme (formazioni dal duo a decimino), Orchestra (formazioni con un minimo di 15 elementi ad organico differenziato) e Coro (formazioni con un minimo di 15 elementi per gruppi corali costituiti in qualsiasi ordine). Ogni sezione si divide per diverse categorie.

Le domande di iscrizione dovranno pervenire presso la sede

dell'Associazione Musicale "I Suoni del Sud" (in piazza Cesare Battisti, 35 - 71121 Foggia) entro il 26 aprile 2010 e dovranno essere anticipate via fax allo 0881.722706.

La domanda di iscrizione è scaricabile dal sito [www.concorso-musicale-umberto-giordano.it](http://www.concorso-musicale-umberto-giordano.it), dove sarà possibile consultare il regolamento del concorso.

Media partner della seconda edizione del Concorso Musicale Nazionale Umberto Giordano, sono Teleradioerre, RadioNova97 e Viveur, il Settimanale del tempo libero.

## Beni culturali, un tesoro da difendere con la legalità

San Severo. Cosa si sta facendo sul nostro territorio per evitare la dispersione dei beni archeologici? Oltre ai recuperi effettuati, cosa c'è ancora da attuare per la piena tutela del patrimonio storico artistico e per arginare l'esportazione clandestina di inestimabili capolavori? Le attuali leggi dello Stato sono adeguate all'emergenza e a garantirci dagli scippi? Qual è il ruolo delle associazioni, sorte per sensibilizzare al problema la pubblica opinione? Sono alcuni degli interrogativi a cui si è cercato di dare una risposta durante il convegno "Legalità e Beni Culturali - Il caso Capitanata", organizzato dal Centro di ricerca e di documentazione per la storia della Capitanata, presieduto da Giuseppe Clemente. Un incontro nato sulla scia delle recenti, brillanti operazioni di recupero effet-

tuate dalle forze dell'ordine. Istituzioni, forze dell'ordine e associazioni, tutti insieme, compreso i musei. Non è stata casuale la scelta di ospitare i lavori presso il MAT (Museo dell'Alto Tavoliere) di San Severo. «I beni culturali - commenta Clemente - rappresentano l'immagine del territorio, lo specchio della sua storia, il libro della memoria collettiva, che tanto serve a dare una identità al Paese. Ciò vale in modo particolare per la Capitanata, terra di frontiera, da sempre attraversata da popoli e culture diversi, nella quale abbondano siti archeologici».

Al convegno sono intervenuti Riccardo Brandizzi, comandante provinciale Guardia di Finanza Foggia, Elena Antonacci, direttore MAT, Corrado Palmiotti, comandante compagnia Guardia di Finanza San Severo, Giuliano Volpe, rettore Uni-

versità di Foggia, il sindaco di San Severo, Gianfranco Savino, il dirigente comunale Augusto Ferrara, Marco Del Vecchio, giudice del Tribunale di Potenza, il generale dei Carabinieri Roberto Conforti, presidente Società italiana per la protezione dei beni culturali, e Gianluca Ferrari, comandante Carabinieri nucleo TPC (Tutela patrimonio culturale) di Bari. Da tutti preziosi "contributi".

Tra i presenti, Antonio Diomeda, comandante provinciale Carabinieri di Foggia, Adamo Caruso, vice questore aggiunto, dirigente commissariato Polizia di Stato di San Severo, Orlando Narducci, comandante compagnia Carabinieri di San Severo, ec: i soci del CRD, e studenti delle classi quinte B e D "Mercurio" dell'ITC "Fraccacreta". «Per capire - conclude Clemente - quanto efficace sia oggi l'azione di tutela dei beni culturali, intesi come patrimonio universale, basta ricordare i casi della Triade Capitolina, della Venere di Morgantina, dell'atleta di Lisippo, dei meravigliosi Grifoni di Ascoli Satriano e le numerose querelle internazionali in corso, perché le opere d'arte vengano restituite ai Paesi di provenienza».



## Costruzione di un campo polivalente a Lucera

di Maria Luisa Di Silvio Lucera.

La Giunta municipale di Lucera, composta dal sindaco Dotoli Pasquale, Valerio Fabio vice sindaco, Benincaso Germano assessore, Codirenze Bruno assessore, Petroianni Maria Anna assessore, Fortunato Antonio assessore, partecipa il Segretario Generale dottor Avanzo Salvatore, a fine febbraio 2010 ad unanimità di voti hanno deliberato di approvare il progetto di massima predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale relativo alla costruzione di un campo polivalente (pallavolo- pallacanestro), da realizzarsi all'interno del cortile del-

la scuola per l'infanzia "ex G.I.L." I Circolo Didattico edificio scolastico "E. Tommasone". Questo campo polivalente potrà essere utilizzato, oltre che dalla scuola, anche per sporadiche manifestazioni promozionali del Comune o per attività che lo stesso intenderà promuovere, nonché da privati, previa stipula di apposita convenzione che stabilirà i dettagli per il relativo uso. In merito sono stati espressi i seguenti pareri: parere di regolarità tecnica dal responsabile del servizio Cinquità Giuseppe e si attesta la regolarità contabile dal responsabile del servizio finanziario Raffaele Cardillo. La costruzione di

questo campo polivalente è la realizzazione di un sogno che molti giovani lucerini aspettavano da anni, poiché è l'unico punto di riferimento e di svago gradito a tutti i residenti. Il progetto sarà cofinanziato dalla Regione Puglia nella misura massima del 50% del costo dell'intervento stesso. Per coloro che non conoscono Lucera, voglio ricordare che il suddetto campo polivalente verrà costruito all'ingresso della stupenda Villa Comunale, quindi alla consueta passeggiata tra il verdeggianti viale che porta al San Pasquale vi sarà per i visitatori una lieta pausa di avvenimenti sportivi.

## Approvata la richiesta di rettifica del catasto incendi boschivi a Vieste

Vieste. Grande soddisfazione del WWF Puglia per l'inserimento nel "Catasto aree boschive percorse da incendi" del comune di Vieste di alcune aree della località Defensola - S. Lorenzo non censite come percorse dal fuoco e che, invece, sono state investite dal disastroso incendio boschivo del 24 luglio 2007.

Sulla base di una segnalazione pervenuta da parte di cittadini, il WWF Puglia, congiuntamente al WWF Foggia, era intervenuto richiedendo al comune di Vieste il rilascio del Catasto incendi e segnalando al Corpo Forestale dello Stato regionale alcune inquietanti anomalie riscontrate in tale fondamentale Documento.

Si tratta della planimetria che ogni anno i comuni devono compilare riportando i territori boschivi ed i pascoli incendiati.

Nella sua prima risposta il Comune di Vieste lasciava intendere di non avere, per la redazione di tale Catasto, nessuna responsabilità, attribuendola invece al Corpo Forestale dello Stato. Oggi, invece, ha comunicato di aver inserito la baia di Defensola - San Lorenzo nel Documento, accogliendo finalmente la richiesta del WWF.

La soddisfazione del WWF deriva dalla consapevolezza di

aver aumentato il grado di protezione di una zona, appartenente al Demanio comunale con estensioni anche di proprietà privata, che affaccia sul mare, molto appetibile quindi per futuri progetti edilizi.

Il WWF evidenzia, ancora una volta, che il catasto delle aree incendiate, così come previsto dalla Legge 353/2000, rappresenta un fondamentale strumento di prevenzione degli incendi boschivi, tenuto conto che la speculazione edilizia e gli interventi di sfruttamento del territorio dopo l'incendio (es. pascolo) costituiscono una delle ipotesi fondamentali riguardo alle cause dei roghi. La Legge non consente costruzioni o destinazioni diverse da quelle in atto prima dell'incendio.

Se però non esistono o sono incomplete le mappe dei terreni percorsi dal fuoco sarà poi impossibile controllare che realmente su questi territori, ad esempio, non si edifichi. Si tratta dunque di un adempimento essenziale per evitare fin da ora il fuoco futuro, neutralizzando una delle cause più probabili.

Bruciano ancora le immagini dell'immenso rogo che nel luglio del 2007 ha percorso il Gargano, rappresentando una catastrofe di proporzioni enormi che ha messo a rischio la vita sia degli abitanti sia dei turisti, causando purtroppo anche delle vittime, e mandando in fumo centinaia e centinaia d'ettari di uno dei più grandi patrimoni naturalistici del mondo. (WWF Puglia)



## Brevi da S. Marco la Catola

a cura di Vittorio Simonelli

### Una scuola di antichi mestieri

San Marco la Catola è un paese del Subappennino Dauno settentrionale ricco di storia e tradizioni secolari che oggi si dedica prevalentemente all'attività agricola, basata sulla produzione di grano, olio, frutta. Un tempo, però, era un paese ricco di botteghe artigiane dove si lavorava il ferro, infatti, vantava in passato artigiani conosciuti in tutto il mondo per le loro opere artistiche in ogni campo, dal legno al rame e al ferro. Un appello va alle Istituzioni locali e provinciali, affinché elaborino un progetto comune per far tornare in vita antichi mestieri, in modo da offrire lavoro a tanti giovani disoccupati, per far conoscere loro i mestieri dei loro avi.

### Ambulatorio Comunale, opera incompiuta

Nel 1978 iniziarono i lavori dell'ambulatorio di S. Marco la

Catola, ma da allora non sono stati mai portati a termine. Dopo un importo iniziale di 44 milioni delle vecchie lire si richiesero per il suo completamento altri 100 milioni. I lavori passarono negli anni ottanta dall'USL di Foggia all'Assessorato Regionale alla Sanità, ma a distanza di 32 anni, tali lavori sono ancora fermi.

C'è bisogno di un intervento della Regione Puglia per il finanziamento e per la realizzazione di tutte le opere rimaste incompiute. L'apertura dell'ambulatorio potrebbe offrire lavoro a tantissime persone, quali medici, infermieri, personale socio-sanitario e potrebbe, inoltre, diventare un centro medico di rivevanza del Subappennino Dauno settentrionale.

### La segata della vecchia

Anche quest'anno sarà riproposta la cosiddetta segata della vecchia, che vanta origini antichissime, curata dalla Pro-Loce di San Marco la Catola. Ogni comunità ritrova se stessa attraverso riti, costumi, tradizio-

ni, fatti di conoscenza e di fonti del passato. attraverso i nostri avi, i nostri padri. Questi momenti servono ad alleviare il periodo della Quaresima, tempo di riflessione, tempo forte per la purificazione del corpo e dell'anima. Segare la vecchia, rompere la pignatta e il carnevale sono momenti di presente e di passato che si accavallano. Avvenimenti antichi e dolorosi da raccontare, vicende segrete da ricordare, misteriosi, simbolici, sempre eventi affascinanti.

## MERIDIANO 16

Registrato presso il Tribunale di Lucera il 22.9.86 al n.60. Iscritto nel Registro Operatori Comunicazione al n. 12458. Articoli e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Gli articoli firmati rispecchiano il pensiero dell'autore, che si assume la responsabilità a norma di legge.

Stampa: Artigrafiche Di Palma & Romano - Foggia

Associato all'USPI  
UNIONE  
STAMPA  
PERIODICA  
ITALIANA



## LO SLOGAN POLITICO E L'INGENUA PUERIZIA

di Leonardo P. Aucello

E quando il malcapitato non trovava solidarietà di altrettanta forza fisica da controbattere da parte di amici che pestassero l'aggressore per fargli lasciare il maltolto, altro non poteva fare che imprecare inutilmente e scappare via piangendo in cerca di aiuto presso parenti. Solo se assistevano alla scena dei braccianti intervenivano tempestivamente cacciando magari con un ceffone il manigoldo; restituendo così al povero indifeso l'arnese sottratto.

Mio padre tornava di proposito la sera prima dalla campagna e la mattina seguente con il suo solito abito blu da festa mi accompagnava alla Camera del lavoro, dove mi aspettavano gli altri bambini del quartiere, già pronti a sventolare le banderuole rosseggianti di cartavelina. Eravamo la maggior parte alunni delle scuole elementari, altri delle medie, e alcuni che avevano abbandonato l'istruzione, appartenenti al ceto contadino-bracciantile. Mentre parecchi amici di mio padre si appuntavano sul bavero della giacca una coccarda di rosso fiammante con lunghe aste di bandiere cascanti sulla spalla.

Il corteo aveva il suo aire dallo stesso punto di assembramento, lasciando alle spalle l'edicola micaelica, dove il Capo delle schiere angeliche pareva sguainare la spada non più su Lucifero che schiacciava sotto i calcagni, ma contro quella razza di indemoniati che man mano si infilava nel corteo per gridare ancora una volta a voce spianata pane e lavoro. I partecipanti erano convinti invece che San Michele benediceva dall'alto della nicchia la lunga fila composta di gente alla buona, prona sui campi da arare o da mietere, che sputava sangue, rosso come la loro pelle assoluta e le bandiere sventanti tra gli applausi del popolo agli angoli delle strade. Insomma un misto di teatralità sacra e profana; il caso di dire: il diavolo e l'acqua santa.

Una vecchia seicento capeggiava la manifestazione con le trombe-megafono sulla cappotta da cui si irradiavano le note della marcia dell'Inno dei lavoratori; mentre una lunga colonna di fanciulli e ragazzini si snodava con una serie di canne svolazzanti con banderuole rosse e tricolori un tantino stropicciate dal cozzare delle flessibili aste e osannanti alla festa dei loro padri.

Ciò che impressionava era l'intercalare dello speaker dal microfono della macchina di ripetute rivendicazioni lavorative e salariali con slogan di specifica matrice politico-ideologica, concludendo ogni suo intervento, prima della pausa musicale con il solito Inno, con un chiaro ricordo del fondatore della loro sigla sindacale, esclamando: Viva la memoria di Giuseppe Di Vittorio! A queste parole uno scroscio di applausi non solo dell'intero seguito che sfilava, ma anche di chi assisteva estasiato lungo il percorso.

Ed è qui che si ingigantiva la mia ingenua fantasia infantile. Infatti, ogni volta che sentivo ripetere lo slogan elogiativo, non collegavo il concetto di memoria a quello di un buon ricordo di una persona defunta, qual era stata la grande guida politica e sindacale nella persona di Giuseppe Di Vittorio, scomparso, allora, da pochi anni, e quindi, è il caso di dire, molto fresca la memoria di lui.

L'equivoco derivava dall'errata interpretazione che attribuivo al termine memoria che invece lo legavo alla forte capacità di recepire e conservare nella propria mente notizie e nozioni di qualsiasi genere: vale a dire un Pico della Mirandola dei nostri tempi. Provavo una sorta di invidia primordiale verso questo tizio di nome Di Vittorio che possedeva una memoria portentosa, di cui, purtroppo, ignoravo persino che fosse

morto.

Questa interpretazione aberrante mi proveniva dall'uso ormai consolidato già dai tempi dell'asilo e protratto fino alle elementari e oltre, che occorreva imparare tutto a memoria: recitare le poesie a memoria; ripetere la lezione a campanella, ossia a memoria, conoscere la tabellina a memoria, studiare la storia o la geografia a memoria: insomma ogni cosa era legata all'uso che lo scolaro sapeva farne della memoria. Notare da parte mia che una marea di persone batteva forte le mani verso un così alto "genio" della memoria, mi faceva sentire uno sconfitto, un volgare surrogato della volontà mnemonica e intellettuale; un incapace cioè a poter competere con un mezzo speciale, ossia un calcolatore elettronico oppure una macchina provvista di intelligenza artificiale.

Lungo il percorso del pubblico corteo, mi trastullavo nel mio piccolo cervello a immaginare quale forma doveva avere una memoria così eccelsa come quella di Di Vittorio, a cui si elevavano continuamente i Viva! da parte di ogni manifestante. Tanto è vero che, appena la manifestazione ebbe termine con l'ultimo assaggio dell'Inno dei lavoratori, lo speaker salutò la folla dei simpatizzanti ripetendo ancora una volta un grido di evviva alla solita memoria in questione.

Cosicché io, quando mio padre mi riprese per mano, facendomi tenere sollevata la debole asta cinta di banderuola per fortuna ancora illesa, non resistetti a chiedergli, ricordandomi delle puntate di una tivvù ancora in bianco e nero, trasmesse ogni giovedì sera del famoso gioco a quiz condotto da Mike Buongiorno, se per caso Giuseppe Di Vittorio avesse mai partecipato come concorrente al programma di rm:Rischiatutto data la potenza esplosiva della sua memoria.

Mio padre, seppure simpatizzasse senza preconcetti per figure di primo piano come il sindacalista di Cerignola, insieme al grande "baffone" moscovita, tuttavia non aveva il benché minimo senso dell'ironia, né, purtroppo, l'ebbe mai; per questo mi rimproverò bruscamente perché avevo osato paragonare il nome di Di Vittorio con quella masnada di mezzibusti televisivi che concorrevano per un po' di soldi! E aggiunse che l'uomo del minuscolo ritratto che tenevamo appeso alla parete vicino l'armadio, era proprio lui! Perciò tacqui senza emettere più neppure un monosillabo.

Ma, grazie al cielo, finalmente si presentò l'opportunità di conoscere la dimensione mnemonica del genio Di Vittorio. Infatti nella tornata elettorale per le elezioni politiche del 1972, la figlia della guida sindacale, l'onorevole Baldina Di Vittorio, candidata nella lista del PCI nel Collegio Bari Foggia per la Camera dei Deputati, dopo essere già stata eletta nelle due precedenti Legislature, la prima alla Camera e la seconda al Senato, tenne in quel consesso un comizio anche nel mio paese.

Come era da aspettarselo, la senatrice uscente venne accolta con gli onori che si riservano a personalità di spicco che contano. La piazza era stracolma di ascoltatori.

Appena Baldina esordì nel discorso elettorale, ancora una volta, ironia della sorte!, un uomo dal pubblico ripetette lo slogan a me ormai consueto: Viva la memoria di Giuseppe Di Vittorio! Come sempre, un interminabile applauso. La senatrice Baldina si commosse oltremodo. Cominciò così a ricordare frasi e parole pronunciate da suo padre in diverse circostanze. Ora che non c'era più rimaneva comunque vivo il ricordo di lui. La notizia che Di Vittorio non fosse più vivo, nella mia fantasia di bambino di appena dieci anni, in quel frangente festoso, mi lasciò interdetto.

continua...

## A Lucera la giornata della pace

Lucera. Sabato 20 marzo 2010 alle ore 17,30 presso l'Aula 'Mariani' dell'Istituto di Istruzione Superiore "Alberico Marrone" in Lucera, il Club UNESCO 'Federico II', presieduto dal dott. Massimiliano Monaco, celebra la Giornata Mondiale della Poesia istituita dall'UNESCO nel 1999. La manifestazione è organizzata in collaborazione con il Dirigente Scolastico prof. Michele Principe, che ospita l'evento sin dalla sua istituzione. Saranno premiati i vincitori della quinta edizione del concorso provinciale "Una poesia per la pace", riservato agli studenti delle Scuole Superiori e delle Scuole Medie Inferiori della provincia di Foggia e incentrato quest'anno sul tema 'L'Accoglienza: io e l'altro'.

L'evento si avvale del patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Capitanata, dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Foggia e del Comune di Lucera - Assessorato alla Cultura e P.I.

Previsi premi ai primi tre classificati delle due sezioni; inoltre, il vincitore nella sezione "Scuola Secondaria di 2° grado" verrà premiato con l'iscrizione gratuita alla sezione giovanile Under 30 del Club UNESCO di Lucera.

Coordinatore dell'evento è il Dirigente Scolastico prof. Mario Tibelli, curatore anche del volume edito dalla "MGF Comunicazione e Immagine" di Lucera, che raccoglie le poesie della II edizione del Premio, quella del 2007. Il libro - dedicato al compianto prof. Claudio Vitale, colonna ed instancabile motore dell'I.S. 'Marrone' per oltre trent'anni, collaboratore fondamentale di tutte le precedenti Giornate della Poesia - verrà donato agli studenti e al pubblico nel corso della serata.

Presidente di giuria è il poeta prof. Michele Urrasio; gli altri componenti sono il prof. Giuseppe De Matteis, già professore ordinario di Letteratura Italiana all'Università

degli Studi di Pescara, il Dirigente Scolastico prof. Raffaele De Vivo, la prof.ssa Antonietta Forte, la prof.ssa Giada Cimino ed il prof. Vincenzo Beccia.

Il servizio di accoglienza è curato dagli studenti dell'I.S. "A. Marrone"; la musica è del maestro Pasquale Ieluzzi; la voce della cantante Rosalia Angelilli. Bienvenu Moubè, camerunense trapiantato da anni a Lucera, Presidente dell'Associazione "Integrimi", porterà la sua testimonianza sull'accoglienza ricevuta nella nostra città.

Le studentesse del Corso Moda, inoltre, sfileranno con le loro creazioni ispirate ad usi e costumi dei popoli di tutto il mondo.

Un particolare ringraziamento alla 'MGF Srl' che ha curato la comunicazione e l'immagine dell'evento e agli sponsor: il Palace Hotel Lucera; coloro i quali hanno permesso la pubblicazione del libro di poesie 2007 (I.I.S. "Marrone", Immobiliare Fortunato S.r.l. Lucera, CONAD Torremaggiore, Hotel Villa Imperiale Lucera) e gli sponsor che hanno offerto i premi per i sei vincitori (Ideal Web di Marco Pignatelli, Colorificio Meridionale Srl, Imueuro di Raffaele Maglia, Cartolibreria Roberto De Mare, Centro TIM Alice Secotel, Paola biancheria e complementi d'arredo). Questi, quindi, gli ingredienti di un appuntamento ormai familiare soprattutto per le Scuole del nostro territorio, visto anche il consueto elevato numero di partecipanti.

Da noi, e in tutto il mondo, come ci ricorda il Prof. Giovanni Puglisi, Presidente della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO - CNI: «la data del 21 marzo, che segna anche il primo giorno di primavera, riconosce all'espressione poetica un ruolo privilegiato nella promozione del dialogo e della comprensione interculturali, della diversità linguistica e culturale, della comunicazione e della pace». (Piero Agnusdei)

## Premio Donato Menichella

Roma. La Fondazione Nuove Proposte Culturali, che da otto anni promuove e organizza il Premio "Donato Menichella", su proposta unanime del Comitato d'Onore e del Comitato Scientifico del Premio "Donato Menichella", presieduti quest'anno dal Prof. Paolo Savona e coordinati dall'Avv. Elio Michele Greco e dal Prof. Francesco Lenoci, ha assegnato per il 2010 il Premio per gli Studi Socio-Economici al Prof. Guido Rey e il Premio per la Politica Creditizia e le Attività Culturali al Credito Valtellinese.

La tradizionale Medaglia d'Oro di Nuove Proposte, legata al Premio Donato Menichella, sarà conferita al Dott. Giovanni De Censi, Presidente Credito Valtellinese e Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

Dei citati Comitati fanno parte - insieme ai precedenti premiati Pierluigi Ciocca, M. Sarcinelli, G.

Guarino, Gianni Toniolo, Vincenzo Desario e P. Baratta - Emanuele Di Palma, Tommaso Gozzetti, Andrea Pisani Massamormile, Paolo Regini, Giovanni Ferri, Mario Paone, Pietro Chirulli e E. Greco.

Il Premio sarà consegnato lunedì 29 marzo 2010 alle ore 10,30:0, a Roma, presso la Sala della Clemenza di Palazzo Altieri, sede dell'A.B.I. (Piazza del Gesù 49). L'incontro, presieduto dal Prof. Paolo Savona e condotto dall'Avv. Elio Michele Greco, Presidente della Fondazione Nuove Proposte Culturali, sarà incentrato sulla Lettura Magistrale del Prof. Guido Rey sul tema "C'era una volta..... una riflessione sui rapporti tra industria e servizi". Le «laudationes» dei premiati saranno svolte dal Prof. Paolo Savona, dal Dott. Vincenzo Desario e dal Prof. Francesco Lenoci. Le conclusioni saranno affidate al Presidente G. De Censi.

## Michele Salatto

con Nichi Vendola

ELEZIONI REGIONALI 28 e 29 MARZO DUEMILADIECI

come saremo nel 2015 dipende da noi

Ora



michelesalatto.it | partitodemocratico.it | nichivendola.it



propaganda elettorale - committente: il candidato

## Il Centro Diocesano Vocazioni a convegno

di Maria Luisa Di Silvio

Lucera. Il Centro Diocesano Vocazioni (CDV) della Diocesi Lucera - Troia ha promosso ed attivato nei giorni scorsi due intense giornate di lavoro sul tema "Le Vocazioni". Il convegno si è svolto nella grande e accogliente sala "Centro di Comunità Giovanni Paolo II" a Lucera, dove il Direttore del CVD della nostra diocesi Don Rocco Coppolella ha

A conclusione di queste due giornate, è superfluo dire solamente interessante per gli argomenti trattati e per il periodo che stiamo attraversando sul tema delle vocazioni, Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Domenico Cornacchia ha preso la parola per dare i ringraziamenti ai relatori intervenuti e per invogliare i giovani moderni alle vocazioni per divulgare la Parola del Signore a tutte le genti. E' inutile negarlo, questo è un momento difficile l'inizio del terzo millennio, ma non per il giovane Direttore del Centro Diocesano Vocazioni don R o c c o Coppolella che è sempre presente in mezzo ai giovani e sa con intelligenza come prenderli

stituirono un "gruppo di studio" sulla tematica vocazionale. A questi incontri di studio e riflessione sui temi vocazionali, si unirono ben presto anche alcuni sacerdoti diocesani e alcuni membri degli istituti secolari, impegnati nell'animazione vocazionale. La data ufficiale della nascita del CNV può essere individuata nel 1969 quando la Conferenza Episcopale Italiana designa ufficialmente un Direttore, il quale organizza il I° Congresso Nazionale Vocazioni unitario nei giorni 9 - 12 febbraio del 1970. 116 febbraio 1975 la Presidenza della CE! approva" ad experimentum" uno Statuto che regola il servizio del

CNV. Infine nel 1997 esce il nuovo statuto. Le sue finalità sono: strumento di servizio per l'animazione pastorale delle vocazioni di speciale consacrazione al sacerdozio, al diaconato, alla vita religiosa, agli istituti secolari e alla vita missionaria; mentre i suoi compiti sono di studio, coordinamento e promozione. A conclusione di questo interessante convegno, possiamo dire che la preghiera è il "cardine della pastorale vocazionale" che spinse Paolo VI, ad appena sette mesi dalla sua elezione, ad istituire, il 23 gennaio del 1964, la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni.



dato il via ai lavori con una eccellente ed interessante introduzione. E' seguito il saluto di Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Domenico Cornacchia, congratulandosi con la moltitudine degli intervenuti sottolineando la grande importanza del tema in oggetto. Il relatore del convegno, Mons. Luigi Mansi Padre Spirituale nel Pontificio Seminario Pio XI di Molfetta, ha parlato dell' Animazione Vocazionale nella vita del Sacerdote. Nell'ambito della vita religiosa il tema è di portata mondiale, ha spaziato in lungo e in largo evidenziando luci ed ombre che sono alla base delle vocazioni. Non meno interessanti sono stati gli interventi della seconda giornata, con la introduzione del filmato "I colori del sacerdozio", mettendo in evidenza i doveri del sacerdozio con tutti i suoi "colori". Hanno relazionato nel corso della seconda giornata Mons. Alberto D'Urso, Segretario della Consulta Nazionale Fondazioni Antiusura - Bari, e Don Raffaele Samo Cappellano carcere - Trani.

per avvicinarli sempre più alla lettura delle Sacre Scritture, in modo tale per far conoscere a tutti la Parola del Signore. Il CNV (Centro Nazionale Vocazioni) inizia a porre i primi passi subito dopo il Concilio Vaticano II, Sul finire degli anni '60, quando alcuni Religiosi Italiani avvertendo l'inizio della "crisi" vocazionale co-

## Forum Giovani: Il sindaco Mongelli investe sul futuro

Foggia. I Giovani Democratici di Capitanata esprimono la loro soddisfazione per l'operato del sindaco di Foggia, Gianni Mongelli. La giunta ha, infatti, approvato la proposta di Costituzione del Forum dei Giovani acquisendo lo Statuto elaborato dal Movimento giovanile che raggruppa oltre 30 tra associazioni e gruppi giovanili della città.

"Onorare le promesse elettorali riguardanti le politiche giovanili, soprattutto in questo periodo di grave crisi economica, è segno di grande lungimiranza e sensibilità da parte del sindaco Mongelli, che

vogliamo pubblicamente ringraziare - afferma il segretario provinciale dei Giovani Democratici, Antonio Stornelli - Investire sulla partecipazione e sul dinamismo dei giovani significa investire sul futuro e sullo sviluppo di tutto il territorio, che deve saper utilizzare le sue energie più fresche.

Sono convinto che i giovani foggiani sapranno sfruttare al meglio questo nuovo spazio - conclude Stornelli - ed offrire il proprio contributo allo sviluppo sociale e culturale del nostro territorio".

(cs)